

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

Determinazione del Direttore

N. 37 del 21-05-2018

Registro Generale N. 65

OGGETTO:	Processo di rivalutazione della fase I della CETS da parte di Europarc e importo stimato per tutti i Parchi d'Europa per le spese logistiche del verificatore CETS - Impegno di spesa di euro 5.700,00 - CIG ZCF23C00EA
-----------------	--

Premesso

che Il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo in seguito alla certificazione CETS – Carta Europea del Turismo Sostenibile avvenuta nel 2012 ha proceduto dopo un quinquennio di attività al rinnovo della fase I della CETS rilasciata da Europarc via codice fiscale.....;

che le attività di rinnovo sono consistite nello svolgere una nuova analisi diagnostica dell’offerta turistica del territorio del Parco, nell’aggiornare la Strategia e definire un nuovo Piano di Azioni condiviso con gli attori locali (operatori turistici, associazioni, agricoltori, ristoratori, cittadini, istituzioni pubbliche, enti locali, ecc.) e successivamente consegnato ad Europarc per essere oggetto di valutazione e verifica;

Che con la nota del 18.04.2018, acquisita al protocollo dell’Ente Parco con n. 561, Europarc Federation in seguito all’acquisizione dei seguenti documenti:

- Re-Evaluation Application Report;
- Autovalutazione del Piano di Azione 2012-2016;
- Strategia e del Piano di Azioni 2018-2020;
- Documento di candidatura;

ha comunicato di dover procedere a verifica della documentazione sul campo attraverso un proprio verificatore che si recherà nel Parco Regionale delle Dune Costiere i cui costi stabiliti da Europarc sono pari ad € 5.000,00 come tassa relativa al processo di rivalutazione della CETS ed € 700,00 come importo forfettario e stimato per tutti i Parchi d’Europa per sostenere le spese logistiche del verificatore. L’importo pari a € 5.700,00 sarà fatturato con IVA al 7% poiché il numero di Partita IVA del Parco non è riconosciuto dal database tedesco di Europarc.

Ritenuto necessario procedere l’attività di verifica e rivalutazione finalizzata al rinnovo della certificazione della fase I CETS si impegna la somma di € 5.000,00 come tassa relativa al processo di rivalutazione della CETS ed € 700,00 come importo forfettario e stimato per tutti i Parchi d’Europa per sostenere le spese logistiche del verificatore. L’importo pari a € 5.700,00 sarà fatturato con IVA al 7% poiché il numero di Partita IVA del Parco non è riconosciuto dal database tedesco di Europarc sul Capitolo 322118 cod. 09.05.1.03.02.99.999 alla voce "Rinnovo carta europea turismo sostenibile." del bilancio 2018-2020;

Visti l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, concernente la procedura di assunzione degli impegni di spesa, nell'esercizio finanziario degli Enti Locali;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 3 del 12/03/2010;

Visto l'art. 9 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 2 del 12/03/2010;

Visti gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, si attesta che il codice CIG assegnato dall'ANAC è il seguente: ZCF23C00EA.;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 15.03.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2018-2020 del Consorzio;

D E T E R M I N A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

di impegnare la somma di € 5.000,00 come tassa relativa al processo di rivalutazione della CETS ed € 700,00 come importo forfettario e stimato per tutti i Parchi d'Europa per sostenere le spese logistiche del verificatore.

di dare atto che l'importo pari a € 5.700,00 sarà fatturato con IVA al 7% poiché il numero di Partita IVA del Parco non è riconosciuto dal database tedesco di Europarc sul Capitolo 322118 cod. 09.05.1.03.02.99.999 alla voce "Rinnovo carta europea turismo sostenibile." del bilancio 2018-2020; imp. 59-2018

di dare atto che la liquidazione ed il pagamento avverrà ad avvenuta prestazione, previo accertamento di regolarità fiscale ed a seguito di fattura;

di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/00.

IL DIRETTORE
F.to Dott. CIOLA Gianfranco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al dispositivo dell'art. 183, comma 7, del T. U. 18 agosto 2000, n° 267, ed all'art. 9 comma 2 del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Parco

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli infradescritti.

Ostuni li, 21-05-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dr. Giovanni Quartulli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 gg. consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni li,

Il Responsabile
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostuni

Il Direttore
(dr. Gianfranco Ciola)

.....